



Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02582 del 27/02/2023

Proposta n. 8150 del 24/02/2023

Oggetto:

Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore".

Oggetto: Approvazione del “Manuale operativo per l’attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117” Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i.;
- la legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- l’articolo 72 del citato Codice del Terzo Settore che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore, finanziabili anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell’articolo 15 della legge n. 241/1990, con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001;
- l’articolo 73 del citato Codice del Terzo Settore che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo Settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2019, n.971 concernente “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse per l’anno 2019, 2020 e 2021 per l’attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale”;

- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, per quanto compatibile anche ai fini del presente atto;
- la “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”, adottata con determinazione dirigenziale B06163 del 17 settembre 2012, per quanto compatibile anche ai fini del presente atto;
- il Decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” per quanto compatibile anche ai fini del presente atto;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- gli atti di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvati in successione per le annualità dal 2020 al 2024 che delineano gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore, di cui all’art. 72 del Codice del Terzo Settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo Settore di cui all’art. 73 del Codice medesimo;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2088 del 27 febbraio 2020 “: Artt. 8, comma 3, lettera b), 16 e 17 del Codice del Terzo settore. Risposta quesito” con la quale il ministero chiarisce , tra le altre cose, che tra i requisiti necessari a definire l'ente del Terzo settore (ETS) sono annoverati la natura privatistica dell'ente, l'elemento teleologico del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'assenza dello scopo di lucro, lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6214 del 9 luglio 2020 “Quesiti in materia di Codice del Terzo settore” con la quale viene chiarita la posizione del volontario e ogni forma di prestazione lavorativa retribuita dall'ente di cui il volontario è socio, associato o tramite cui presta attività volontaria;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106 con il quale sono definite le procedure per l’iscrizione e per la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché i documenti da presentare ai fini dell’iscrizione, al fine di garantire l’uniformità di trattamento degli ETS sull’intero territorio nazionale;
- l’Accordo di programma 2020 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio il giorno 1 luglio 2020, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017;

- la determinazione dirigenziale G14743 del 7 dicembre 2020 “Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - Impegno di spesa in favore di creditori diversi della somma complessiva di euro 6.651.810,00, sul capitolo H41173 dell'esercizio finanziario 2020”;
- l'Accordo di Programma 2022-2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto da Regione Lazio - Direzione per l'Inclusione Sociale in data 20 settembre 2022, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 “Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 19 maggio 2021, n. 107 “Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse”;
- la determinazione dirigenziale G18305 del 21 dicembre 2022 “Accordo di Programma 2022-2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio. Approvazione dell'avviso pubblico “Comunità Solidali 2022 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore” a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui agli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017”;

PREMESSO che

- la Regione Lazio sostiene lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, ponendosi l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale, finanziando progettualità di rilevanza sociale e di inclusione attiva nell'ambito delle comunità locali, implementate attraverso il ruolo attivo degli enti del Terzo Settore, tra i quali Organizzazioni di Volontariato (OdV), Associazioni di Promozione sociale (APS), Fondazioni del Terzo Settore, Imprese sociali, Cooperative Sociali;
- i progetti finanziati dalla Regione Lazio nel campo dell'Inclusione Sociale prestano particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, imprese, coinvolgendole pienamente nell'attuazione dei programmi regionali e nazionali;
- è interesse dell'amministrazione fornire regole e criteri standard per l'accesso, la gestione e la rendicontazione afferente agli interventi attuati dagli Enti del Terzo Settore e finanziati, in particolare, con fondi nazionali e regionali;

TENUTO conto che:

- la rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute da tutti i soggetti attuatori, compresi i partners, per la realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Lazio a valere su propri bandi e avvisi pubblici;

- la rendicontazione deve riferirsi ad un unico progetto inteso come l'insieme delle azioni che fanno capo alla convenzione tra Regione Lazio e soggetto beneficiario. Inoltre, essa si riferisce al complesso delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività previste indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che il manuale delle procedure allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- individua quale campo di applicazione le operazioni e gli interventi regolati da rapporti di natura concessoria tra Amministrazione regionale e soggetto attuatore nell'ambito degli avvisi e bandi pubblici rivolti agli Enti del Terzo Settore di cui al citato d.lgs. 117/2017 e s.m.i.;
- si pone l'obiettivo principale di specificare le regole per il rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa e per il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa-contabile e di rendicontazione delle spese sostenute;
- è redatto sulla base della normativa e della disciplina vigenti, comunitarie e nazionali, per la rendicontazione degli interventi finanziati con risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO, altresì, che il manuale delle procedure allegato al presente atto può essere soggetto ad ulteriori aggiornamenti ed integrazioni che intervengono a seguito di eventuali precisazioni ed ulteriori chiarimenti con riguardo alle modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento pubblico comunitario, nazionale o regionale;

RITENUTO necessario per le considerazioni sopra espresse, approvare l'allegato A "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore" e i suoi allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

- approvare l'allegato A "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore" e i suoi allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice

Ornella Guglielmino

Allegati: Allegato A – Manuale e suoi allegati